

La sinistra
che c'èIn difesa della
libera stampaVerini: attaccando «l'Unità»
il premier offende l'Italia

«Il premier danneggiare l'immagine dell'Italia. L'ultima volta a Bruxelles quando, in conferenza stampa, si è rifiutato di rispondere al giornalista dell'Unità», insultando una delle principali testate italiane», dice Walter Verini.



Walter Veltroni

Veltroni: il capo del governo
è giunto al capolinea

«Berlusconi sta per arrivare al capolinea - dice Walter Veltroni - Quando gli italiani si accorgeranno che non ha fatto altro che occuparsi delle cose lo riguardano direttamente, avranno bisogno di trovare una coalizione riformista».

I mille volti di Patrizia
Escort, avventuriera o spia?

Ci si chiede perché un personaggio così screditato, nota a Bari come una prostituta, riesca a entrare e documentare le serate a palazzo Grazioli

Il personaggio

CLAUDIA FUSANI

cfusani@unita.it

Come può una tipa come Patrizia D'Addario, prostituta di professione, nota da anni a polizia e carabinieri di Bari per aver denunciato e subito violenze, minacce, truffe, una calamita di guai da cui è generalmente preferibile stare alla larga; come può, si diceva, una tipa così trascorrere due serate a palazzo Grazioli e festeggiare con il presidente del Consiglio l'elezione di Barack Obama? E soprattutto, perché proprio adesso il *Corriere della Sera*, il primo quotidiano nazionale di sicuro non ostile al premier, ospita, pur a freni tirati, le accuse di un personaggio così screditato?

Saper rispondere a questa domanda significa trovare il pezzo mancante del puzzle Bari-gate e capirne, soprattutto, le conseguenze. Significa sapere se Patrizia D'Addario è una moderna Mata Hari, "scelta" per mettere in difficoltà il premier, infiltrarne la privacy e rivelarne i "vizi" privati addirittura documentandoli (è la tesi del complotto evocato da Berlusconi). O se, più banalmente, è un'avventuriera che dopo vari tentativi, tutti falliti, riesce a dare una svolta alla sua vita. Positiva o negativa ancora non si sa. Di sicuro ha gettato nel ridicolo il sistema di sicurezza nazionale che ogni paese deve poter garantire al proprio Presidente del Consiglio.

Patrizia D'Addario, dunque. Quarantadue anni, nata il 17 febbraio

1967 a Bari, ambiziosa, sognatrice, passione per la magia e il potere. Ha detto di sé al *Corriere del Mezzogiorno* il 21 gennaio 2004, un'intervista che è già un cult: «Gli uomini hanno paura di me, ho comportamenti arrischiati, quelli che loro usano per mostrare il loro vigore alle femmine. Io sono sempre stata intrepida». In quel momento della sua vita ha un nome d'arte - Patricia Brummel, uno dei tanti - e sta lanciando un calendario di nudi e trasparenze, un mezzo «per scialare con il corpo, l'ebbrezza che provoca la nudità è l'illusione più bizzarra». A 30 anni fa una figlia con un imprenditore che poi uscirà presto

TANTE VITE

Patrizia D'Addario ha già vissuto molte vite: modella, prestigitrice, prostituta. Tutte fallite. Picchiata e sfruttata dall'ex compagno, lo ha inchiodato grazie a una registrazione clandestina.

dalla sua vita. La figlia vive tutt'oggi con lei e la nonna. Patrizia fa la modella, qualche apparizione a Telenorba e Tele Bari, servizi fotografici, qualche pubblicità, quella della Coca Cola le regala un altro nomignolo: «Coca». Ma la vera passione resta la magia. «Sono attratta dalla simulazione e dalla dissimulazione» racconta nell'intervista cult, «a 5 anni giocavo alla bambina invisibile e mi sentivo superiore». Da grande, per più di dieci anni, vive in America dove incontra e collabora con David Copperfield, Barry Collins, il mago Oronzo.

La magia e il sogno si frantumano in un attimo nel 1999 quando conosce Giuseppe B., detto Spaghetto, imprenditore edile barese che ben presto si rivela uno sfruttatore di prostitute armato di pistola. A questo punto parlano i mattinali di polizia e carabinieri. La fa lavorare in un appartamento in via Napoli, quartiere Palese: lei in una stanza, lui in quella accanto, dai 250 ai 500 euro a cliente, 2-3 mila euro al giorno; una collega con cui fa coppia, Marisa Scopece, il cui corpo viene trovato carbonizzato a Barletta. Dal 2005 l'archivio dei carabinieri registra varie denunce per violenze, abusi, anche una truffa di 90 mila per la ristrutturazione di un casale di famiglia in zona Carbonara: Patrizia è sempre parte lesa, Giuseppe B. finisce in galera (lei lo inchioda grazie ad una registrazione) poi esce e continua a sfruttarla e perseguirla.

Altro che magie e giochi di prestigio. Certo, Giampy Tarantino, il suo giro e le sue conoscenze, deve esserle sembrata un'altra occasione. L'ingresso a palazzo Grazioli, per ben due volte, la sensazione di avercela fatta. La candidatura in «Puglia prima di tutto», lista che fa capo al ministro Fitto, ne è la prova.

Ma prenderà solo sette voti. E il 31 maggio quando Berlusconi va a Bari non se la fila proprio e lei farà poi una piazzata alla sede del partito. Comincia, allora, a meditare la vendetta? O la mission era molto più antica nel tempo, almeno un anno prima? «Conserva la mia foto, ti potrà servire» dice il 31 maggio a un fotografo. E' quella uscita su tutti i giornali, lei dietro che lo guarda, il premier di fianco.

L'USATO
DELLE
MINI

Ricordate la storia delle Mini che vi abbiamo raccontato l'altro ieri? Mini rosse e Mini cabrio, il «dono del cuscino», i concessionari di mezza Italia in ambascie per eccesso di autorevole richiesta, il parlamentare Pdl pregato di saldare lui il conto su piazza periferica? Ecco, non sono passate 48 ore che già si apre un nuovo scenario: il commercio dell'usato. Liberarsi di una macchina non è così facile come togliersi la farfallina d'oro dal collo. Il marchio del possesso ingolfa il traffico. Le ragazze in coda ai semafori si lanciano da auto identiche veloci sguardi obliqui: anche tu? Non tutte, naturalmente. Molte però: a Roma, Bari, Napoli. Di questi tempi, con le inchieste in corso e i giornalisti sotto casa, per le ragazze di bell'aspetto frequent flyer da e per Olbia girare in Mini complica la vita. Domande, sospetti. Meglio vendere. Facebook, offerte via mail a liste di utenti: cambio macchina, è un affare. Comprate una Mini usata da Letizia? È il momento. Oltretutto dal concessionario non si trova. ❖